



CONFINDUSTRIA

Industria 4.0

**Gli strumenti a supporto della
trasformazione digitale e il
network per l'innovazione 4.0**

16 gennaio 2019

LEGGE DI BILANCIO 2019. GLI STRUMENTI A SUPPORTO DELLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

La legge di bilancio 2019 ha sostanzialmente confermato l'impianto degli strumenti messi in campo nel 2017 e nel 2018 per "Industria 4.0", introducendo però alcune novità applicative con l'obiettivo di supportare con maggiore incisività le piccole imprese.

Con la legge di bilancio 2019, inoltre, sono state introdotte altre misure a supporto della trasformazione digitale: i voucher per l'acquisizione di manager e lo stanziamento di risorse per l'istituzione di un Fondo presso il Ministero dello sviluppo economico per Intelligenza artificiale e blockchain.

Segue una breve descrizione delle misure.

1. Iperammortamento

La misura è stata prorogata per il 2019 con il meccanismo già noto: sono ammessi all'agevolazione gli investimenti effettuati entro il 31 dicembre 2019 con possibilità di consegna dei beni entro il 31 dicembre 2020, a condizione che siano stati ordinati e sia stato versato un acconto minimo del 20% entro il 31 dicembre 2019.

La percentuale unica di maggiorazione del 150% è stata sostituita da percentuali inversamente proporzionali alle dimensioni dell'investimento così articolate:

- 170% per gli investimenti fino a 2,5 milioni di euro;
- 100% per gli investimenti da 2,5 a 10 milioni di euro;
- 50% per gli investimenti da 10 a 20 milioni.

Non è prevista nessuna maggiorazione per gli investimenti superiori a 20 milioni di euro.

Resta, inoltre, la maggiorazione del 40% per i beni immateriali indicati nell'allegato B della Legge di bilancio 2017. Al riguardo, si sottolinea che la legge ha chiarito che tale maggiorazione si applica anche ai costi sostenuti a titolo di canone per l'utilizzo di tali beni attraverso soluzioni di **cloudcomputing**.

2. Credito d'imposta per la formazione 4.0

La misura è stata prorogata per il 2019, con uno stanziamento di 250 milioni, con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di conoscenze negli ambiti tecnologici indicati nel Piano Nazionale Industria 4.0. La norma è stata modificata, prevedendo una rimodulazione dell'intensità del credito riconosciuto a favore delle imprese di dimensioni più piccole:

- piccole imprese: 50% fino a un massimo 300.000 euro l'anno;
- medie imprese: 40% fino a un massimo 300.000 l'anno;
- grandi imprese: 30% fino a un massimo di 200.000 l'anno.

3. Nuova Sabatini

È previsto il rifinanziamento di 480 milioni di euro della Nuova Sabatini, che supporta gli investimenti delle PMI in beni strumentali ad uso produttivo.

È confermata la riserva del 30% delle risorse per gli investimenti in “beni 4.0”, che rientrano negli allegati A e B della Legge di bilancio 2017. Resta confermata anche la misura del contributo che è pari al 2,75% per gli investimenti ordinari e al 3,575% per gli investimenti 4.0.

Lo sportello della Nuova Sabatini è attualmente chiuso e non è stata ancora indicata la data di riapertura. La misura rimane attiva fino a quando ci sono risorse disponibili.

4. Voucher manager

È stato previsto uno stanziamento di 75 milioni di euro per l'erogazione di contributi a fondo perduto sotto forma di voucher negli anni 2019 e 2020 per l'acquisto di prestazioni consulenziali di natura specialistica in ambito 4.0 e di ammodernamento degli assetti gestionali e organizzativi dell'impresa, compreso l'accesso ai mercati finanziari e dei capitali.

I voucher sono destinati alle PMI. Il loro importo e la copertura delle spese sostenute varia in funzione delle dimensioni delle imprese:

- micro e piccole imprese: il voucher copre il 50% dei costi sostenuti fino a un importo massimo di 40 mila euro;
- medie imprese: il voucher copre il 30% dei costi fino a un importo massimo di 25 mila euro.

La misura è estesa anche alle imprese che aderiscono a un contratto di rete. In questo caso la copertura dei costi è pari al 50% e l'importo massimo per l'intera rete è di 80 mila euro. Per poter beneficiare del voucher, il contratto di rete deve prevedere espressamente nel programma comune lo sviluppo di processi innovativi negli ambiti sopra indicati.

Per l'attuazione della misura occorre un decreto del ministero dello sviluppo economico da adottare entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge, che fisserà i requisiti soggettivi per l'iscrizione dei manager e delle società di consulenza in un apposito elenco, i criteri e le modalità per l'erogazione dei contributi e l'eventuale riserva di una quota delle risorse da destinare prioritariamente alle micro e piccole imprese e alle reti di impresa.

5. Fondi per Intelligenza artificiale e blockchain

È stato istituito un Fondo presso il Ministero dello sviluppo economico per Intelligenza artificiale e blockchain con una dotazione di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019, 2020 e 2021, con lo scopo di perseguire obiettivi di politica economica ed industriale, connessi anche al programma Industria 4.0.

Il MISE, insieme al Ministero dell'Economia e delle finanze, definirà l'organismo competente alla gestione delle risorse e l'assetto organizzativo del Fondo per favorire il collegamento tra i diversi settori di ricerca interessati dagli obiettivi di politica economica e industriale, la collaborazione con gli organismi di ricerca internazionali, l'integrazione con i finanziamenti della ricerca europei e nazionali, le relazioni con il sistema del venture capital italiano ed estero.

Si prevede inoltre la possibilità per enti, associazioni, imprese o singoli cittadini di contribuire alla dotazione del Fondo.

IL NETWORK PER L'INNOVAZIONE 4.0: DIH E COMPETENCE CENTER

Con la costituzione dei Digital Innovation Hub (DIH) e dei Competence Center (CC) è stata completata la creazione del network dell'innovazione 4.0 disegnato dal Piano Nazionale Industria 4.0 del 2016.

Con riferimento ai DIH, a dicembre 2018 con la costituzione del DIH Abruzzo, si è completata la rete dei DIH di Confindustria che, ad oggi, si compone di 22 DIH tutti operativi.

Nel primo anno di operatività le attività dei DIH della rete di Confindustria si sono concentrate su:

1. sensibilizzazione e formazione, attraverso la realizzazione di seminari e incontri one to one con le imprese;
2. accompagnamento delle imprese nell'utilizzo del test di autovalutazione della maturità digitale elaborato da Politecnico di Milano e Assoconsult. Secondo i dati rilevati a fine dicembre, sono stati realizzati oltre 370 assessment;
3. orientamento verso l'ecosistema dell'innovazione attraverso la realizzazione della mappatura dei soggetti che offrono innovazione sul territorio di riferimento. In quest'ottica è stato siglato l'**accordo tra Confindustria e Siemens** per attivare una **collaborazione tra la rete dei Digital Innovation Hub e il Centro Tecnologico e Applicativo di Siemens a Piacenza**. Questa iniziativa è la prima di una serie di collaborazioni con centri di eccellenza (smart factory, demo center, ecc.) che Confindustria sta promuovendo per favorire la creazione di un network dell'innovazione in chiave 4.0 e supportare così il ruolo di orientamento e sensibilizzazione proprio dei DIH.

I DIH di Confindustria sono tutti iscritti al **catalogo europeo** dei Digital Innovation HUB, la maggior parte è già proiettata nel contesto europeo, alcuni prendono parte alle attività della Cooperazione trilaterale Italia-Francia-Germania e sempre più spesso partecipano alle iniziative della Commissione europea.

In particolare **14 DIH della rete Confindustria hanno aderito alla call** lanciata a fine 2018 dalla Commissione europea per selezionare e creare un network di Digital Innovation Hub **specializzati in Intelligenza Artificiale**. Il grande interesse è legato alle importanti applicazioni dell'AI nell'industria, alle iniziative europee e, soprattutto, alle iniziative che si stanno avviando in Italia su questo ambito: la costituzione di un gruppo di esperti presso il Ministero dello sviluppo economico, che dovrà elaborare la strategia nazionale sull'intelligenza artificiale entro la primavera 2019; la creazione del Fondo per l'AI e la blockchain prevista nella Legge di bilancio 2019.

E' stato approvato da 4.Manager, Confindustria e Federmanager ed è **attualmente in fase di avvio il progetto AMa-DIH (Affiancamento manageriale)** dedicato al rafforzamento della struttura dei Digital Innovation Hub di Confindustria attraverso l'inserimento di figure

professionali con competenze tecniche e manageriali idonee ad accompagnare le imprese nella valutazione della propria maturità digitale e nella definizione dei progetti 4.0.

Inoltre la rete dei DIH parteciperà a **CONNEXT** (Milano, 7-8 febbraio) per presentare e promuovere le proprie attività e sarà presente all'interno della piattaforma di marketplace in modo da consentire alle aziende interessate di prenotare incontri "one to one" con i DIH presenti all'evento.

Quanto ai **Competence Center**, a dicembre 2018 si è conclusa la fase di negoziazione con il Ministero dello sviluppo economico, che ha portato alla definizione delle proposte progettuali degli 8 Competence Center selezionati attraverso il bando del Mise.

I CC sono costituiti nella forma del partenariato pubblico-privato e sono promossi da una università capofila che coinvolge altre università e centri di ricerca. Secondo le indicazioni del Piano Nazionale, i CC sono specializzati verticalmente negli ambiti tecnologici indicati dal Piano stesso.

Nella tabella che segue sono indicati i CC costituiti e le relative specializzazioni.

Competence center e Università capofila	Specializzazione
Politecnico Torino Manufacturing 4.0	Additive manufacturing, data science e big data Focus su automotive, aerospazio, energia
Politecnico di Milano Made	Fabbrica 4.0 - Cyber Physical System
Università di Bologna BI-REX	Big dat Focus su meccatronica, automotive, biomedicale, agrifood
Scuola Sant'Anna di Pisa Artes 4.0	Robotica e ambienti virtuali
Università di Padova SMACT	Tecnologie Smac: social media, mobile, analytics e big data, cloud, IoT, automazione Focus su abbigliamento, arredamento, agroalimentare
CNR Liguria Start 4.0	IoT (Internet of Things), realtà aumentata, big data, block chain, robotica, connettività 4.0 Focus su energia, trasporti, idrico, produttivo, porto
Federico II Napoli Industry 4.0	Tutte le tecnologie abilitanti di Industria 4.0 Focus su automotive, aerospazio, agricoltura, farmaceutico
La Sapienza Cyber 4.0	Cybersecurity